

Piano formativo del Corso di Alta Formazione in “Materiali lapidei e murature, trattamenti per la conservazione e per il ripristino - Anno I: I calcestruzzi e le malte cementizie”

Dipartimento Ingegneria Chimica Materiali Ambiente

Tipologia del Corso	<i>Corso di Alta Formazione</i>
Denominazione	Materiali lapidei e murature, trattamenti per la conservazione e per il ripristino - Anno I: I calcestruzzi e le malte cementizie
Dipartimento proponente	<i>DICMA – Dip Ingegneria Chimica Materiali Ambiente</i>
Direttore del Corso:	<i>Maria Laura Santarelli</i>
Co-responsabile	<i>Cecilia Bartuli</i>
Numero minimo e massimo di ammessi	<i>Minimo 10; Massimo 20</i>
Requisiti di ammissione	<p>Sono ammessi i possessori dei seguenti titoli: Laurea Ingegneria Industriale (L9), Scienze e Tecnologie Chimiche (L27), Beni Culturali (L1), Ingegneria Civile e Ambientale (L7), Scienze dell'Architettura (L17), Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L23), Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (L43)</p> <p><i>Titolo preferenziale è il possesso o iscrizione a lauree magistrali delle classi LM04, LM10, LM11, LM22, LM23, LM24, LM45, LM53, LM54, LM71.</i></p> <p><i>L'ammissione sarà effettuata con le seguenti modalità: - valutazione dei titoli presentati. Un'apposita commissione procederà a redigere una graduatoria di merito attraverso la valutazione dei titoli presentati (punteggio ottenuto in sede di conseguimento del titolo di studio, durata del percorso di studi, coerenza del percorso di studi con gli obiettivi del corso, altri titoli presentati e ritenuti pertinenti) e indicherà i candidati ammessi al corso.</i></p>
Obiettivi formativi	<i>Formazione di figure professionali di alto livello, con specifiche competenze nel campo del degrado del cemento e del calcestruzzo e il suo ripristino. Il programma del corso associa una rigorosa impostazione scientifica a una formazione tecnico-industriale, ottenuta anche con attività di collaborazione con centri specializzati..</i>
Risultati di apprendimento attesi	<i>Conoscenza approfondita dei processi di produzione del cemento moderno e del cemento dei primi del novecento. Approfondita conoscenza dei meccanismi del degrado del cemento e dei calcestruzzi e approfondimento dei metodi di intervento di recupero e ripristino</i>

Piano delle Attività Formative

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
Le malte cementizie e i calcestruzzi: produzione, proprietà e forme di degrado Conservazione e restauro delle malte cementizie e dei calcestruzzi Il calcestruzzo nell'architettura dei primi del novecento Il calcestruzzo nell'architettura contemporanea Malte e materiali "autarchici"	C.Bartuli M.L. Santarelli F.De Cesaris E. Giorgi S.Salvo M.Marandola P.Trovalusci C.Santulli	ING-IND/22 ING-IND/27 ICAR/19	8	60	Lezioni	IT
Stage	Laboratori Sapienza	-	2	24	Stage	IT

Altre attività					
TOTALE	10 CFU				

Inizio delle lezioni	<i>marzo 2019</i>
Calendario didattico	<i>Lezioni ogni venerdì (4 ore pomeriggio) e ogni sabato (4 ore mattina)</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
CFU assegnati:	<i>10</i>
Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti relativi curricula brevi (max mezza pagina)	<i>C.Bartuli M.L. Santarelli F.De Cesaris E.Giorgi S.Salvo M.Marandola P.Trovalusci C.Santulli</i>
Modalità di frequenza delle attività didattiche	<i>frequenza obbligatoria (minimo 75%)</i>
Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)	<i>Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale</i>
Stage	<i>Presso laboratori DICMA e/o Mapei</i>

Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate	<i>500 Euro</i>
Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento	<i>Non previste. E' prevista l'erogazione di un contributo a copertura del lordo della quota di iscrizione per i primi 10 ammessi al corso di formazione.</i>
Eventuali Convenzioni con enti pubblici e privati o altre Università nazionali o estere	